LA CONFERENZA STAMPA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

In nessuna città come a Roma si violano i contratti di lavoro

L'on. Rapelli ha riferito ai giornalisti sulle origini di tale fenomeno l'intervento del compagno Caprara - Martedì sopraluogo alla B.P.D.

« Roma è la città italiana dove si compie il più alto numero di violazioni contrattuali ai danni dei lavoratori ». Lo ha detto ieri l'on. Rapelli, nel corso della Conferenza stampa che i deputati componenti la delegazione della Commissione parlamentare d'inchiesta hanno tenuto ai giornalisti romani, presso l'Ufficio regionale del Lavoro. Oltre all'on Rapelli, erano presenti gli onorevoli Caprara (PCI), Bettoli (PSI), Buttè (DC) e Caroleo (PNM).

I parlamentari che stanno svolgendo l'indagine a Roma hanno proprio terminato in questi giorni le consultazioni con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli industriali, e si accingono ora ad effettuare i sopralluoghi diretti in sei aziende metalmeccaniche e in tre chimiche. Il primo sopralluogo avverrà martedì prossimo alla BPD di Colleferro.

L'on. Rapelli, che ha riferito ai giornalisti a nome della intera delegazione parlamentare, innanzitutto ha tenuto a precisare la fisionomia della Commissione parlamentare di inchiesta e a sottolinearne il valore politico. La nostra — ha detto l'on. Rapelli — non è una commissione che svolge la sua indagine esaurendo con ciò il proprio compito: il nostro obiettivo è trarre delle conclusioni dalla indagine e suggerire al Parlamento delle proposte di legge, o delle modifiche alle leggi esistenti che possano garantire più efficacemente i diritti dei lavoratori, sia sindacali che contrattuali.

L'illustre parlamentare democristiano ha voluto ricordare che l'attuale iniziativa parlamentare ha avuto origine da una inchiesta condotta in Lombardia dalle ACLI, dalla quale risultava come il padronato tendesse sempre di più a considerare l'azienda come un luogo avulso dalle leggi costituzionali, e a considerarsi perciò autorizzato a limitare la libertà sindacale all'interno delle aziende, a violare contratti e leggi previdenziali.

L'iniziativa di costituire una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di vita dei lavoratori, trovò consenzienti i parlamentari di ogni corrente politica. La Commissione ha svolto la sua vasta indagine in tutte le provincie italiane: il valore di questa indagine non si creda che sia andato perduto, al contrario esso, con tutto il suo peso, si trasferirà in Parlamento. Rapelli ha sottolineato a questo proposito, il necessario concretizzarsi del lavoro della Commissione citando ad esempio la FIAT: malgrado che alla FIAT di Torino — ha detto Rapelli — la Commissione Parlamentare abbia svolto da tempo la sua indagine, le condizioni dalle quali nacque l'iniziativa permangono. Alla FIAT, cioè, si continuano a violare le libertà sindacali e si continua a ritenere che al padrone sia riservato un illimitato potere nell'ambito della azienda anche se ciò è profondamente in contrasto con la Costituzione che regola le leggi della Repubblica.

Sottolineando argutamente come proprio a Roma, dove si fanno le leggi e dove risiede lo Stato, si compiano più violazioni contrattuali e delle leggi sociali che in ogni altra città, Rapelli ha sintetizzato brevemente le ragioni che determinano una tale situazione: innanzitutto la estrema polverizzazione dell'industria romana (eccetto alcune industrie farmaceutiche e poche altre che hanno un « mercato » in Italia e all'estero); il fatto che le industrie siano legate alle commesse statali o connesse all'edilizia; la costante immigrazione di manodopera che a Roma è notevolissima. A questo proposito occorre rilevare che Roma è la città di congiunzione e, per così dire, di occupazione transitoria per la manodopera che immigra dal Meridione alla ricerca di una occupazione: difatti, una sola parte di questa manodopera resta a Roma, l'altra riparte alla volta del Nord alla ricerca di una occupazione stabile.

La maggior parte di essa trova nella nostra città una occupazione temporanea, senza passare attraverso l'Ufficio di collocamento e spesso accetta qualunque condizione le venga imposta. Questo fenomeno aggrava la situazione della manodopera disoccupata o parzialmente occupata che già si trova nella nostra città costringendola ad accettare lavoro a condizioni inferiori di quelle stabilite dai contratti di lavoro con la riserva di rivalersi al momento della rottura del rapporto di lavoro. Di qui le migliaia di vertenze, ma anche — per una gran parte dei lavoratori — la rinuncia alla rivalsa sia perchè emigrano nuovamente, sia perchè sperano di ottenere di nuovo lavoro.

Il fenomeno dello spostamento della manodopera costituisce, quindi, per Roma, un serio problema e, nel modo clandestino come viene effettuato, pone indubbiamente la necessità di aggiornare la legge sul collocamento. E' questo, del resto, un problema nazionale di natura squisitamente politica, che la Commissione in questa sede deve affrontare.

Dopo l'on. Rapelli, sono brevemente intervenuti gli onorevoli Buttè, Caroleo e Caprara per aggiungere alcuni particolari. Il compagno Caprara ha sottolineato il lavoro positivo svolto dalla Commissione parlamentare annunciando che essa sta per presentare al Parlamento alcune conclusioni

HANNO COMINCIATO L'INDAGINE — I deputati che hanno cominciato l'indagine sulle condizioni di vita dei lavoratori si sono incontrati ieri presso l'Ufficio regionale del lavoro con i giornalisti, ai quali hanno tenuto una interessante conferenza stampa. Nella foto: al centro l'on. Rapelli; nell'ordine, a sinistra, l'on. Bettoli (leggermente coperto), l'on. Buttè, l'on. Caprara e l'on. Caroleo. A sinistra i giornalisti

Il PRI respinge la legge speciale del governo

La direzione dell'Unione romana del P.R.I. ha esaminato ieri il disegno di legge sull'ordinamento amministrativo della Capitale presentato dal governo al Senato. Premesso che di tale disegno di legge — è detto tra l'altro in un comunicato — il Partito repubblicano non porta alcuna responsabilità e ribadito per altro il riconoscimento dell'urgente necessità nonchè della legittimità di una legge speciale per Roma; ritiene che il disegno di legge non risponda nè alle esigenze strutturali e funzionali nè a quelle finanziarie del comune di Roma poichè non prevede alcun effettivo decentramento istituzionale e territoriale, nè alcun effettivo miglioramento della funzionalità dell'amministrazione comunale, e complica, spesso addirittura aggravandolo, il problema dei controlli.

Inoltre il disegno di legge non risolve — continua il comunicato — il problema finanziario, mancando di riconoscere in modo organico e permanente l'attribuzione alla città di Roma di un contributo certo da parte dello Stato, in corrispettivo delle prestazioni, servizi e oneri che essa fornisce e sostiene per conto e a beneficio dell'intera collettività. Pertanto la direzione dell'U.R. P.R.I. invita i suoi rappresentanti nelle competenti sedi parlamentari e comunale a volersi adoperare perchè il provvedimento sia modificato nello spirito dei suesposti concetti.

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

TEATRO

Un cappello pieno di pioggia

I tossicomani non sono personaggi nuovi nelle opere letterarie o destinate allo spettacolo che ci vengono dagli Stati Uniti, e un recente film *L'uomo dal braccio d'oro* ha reso noto l'argomento presso un largo pubblico. Anche il protagonista del *Cappello pieno di pioggia* di Michael V. Gazo, è una vittima degli stupefacenti. Johnny Pope, tale è il suo nome, ha contratto il funesto vizio mentre, ferito durante la guerra coreana, era in cura entro un ospedale militare. Adesso, tornato alla vita civile, si trova sottoposto alle vessazioni e ai ricatti d'un gruppo di malandrini, trafficanti in morfina ed amanti della medesima. La moglie di Johnny, Celia, vede il giovane allontanarsi sempre più da lei, ma non intuisce nemmeno il suo sordido segreto; del quale è invece a conoscenza il fratello di Johnny, Polo, che maldestramente aiuta questi offrendogli tutti i propri risparmi per soddisfarne l'inesausta brama. Ma Polo a sua volta è innamorato di Celia, e la donna, trascurata dal consorte e in attesa di un figlio, inclina pericolosamente verso il bravo cognato. A complicare le cose arriva Papa Pope, che predilige Johnny e giudica iniquamente Polo, il quale non ha mantenuto la promessa di prestargli certi dollari necessari all'acquisto di un locale. Sappiamo già la fine che ha fatto il gruzzoletto. In breve, attraverso vicende non poco contrastate, Johnny rivela alla sposa ed al padre ciò che il fratello già sa, sfugge alle persecuzioni dei suoi compagni di dissolutezza, e si avvia alla guarigione, grazie al provvido intervento della polizia, richiesto da Celia.

A parte questa conclusione dal sapore edificante, il dramma andrebbe ricercato, più che nel fondamentale dato scandalistico, in quei rapporti familiari che dalla presenza invisibile della droga vengono caricati, sconvolti, messi a nudo. Ma così smorta e la pittura dei caratteri, così pallido e convenzionale lo sfondo in cui si agitano, che il lavoro, nei suoi momenti migliori, ad altro non riesce se non a echeggiare tenuissimamente alcuni motivi del *Commesso viaggiatore* di Miller. Per il resto, vi si ritrovano una macchina teatrale efficiente e un'esteriore abilità di scrittura, caratteristiche di un notevole mestiere.

Al Quirino, dopo una lunga serie di applaudite recite in diverse città d'Italia, la commedia è stata portata ieri sera dalla Compagnia Proclemer-Albertazzi, con la regia di Luigi Squarzina. Regia tesa e lucida, di gusto quasi cinematografico, nella linea delle altre realizzate su testi americani da Squarzina stesso. Il risultato, sul piano dello spettacolo, è schiettamente positivo, e l'interpretazione, nel complesso, di ottimo livello. Anna Proclemer ha colorito di toccanti venature patetiche, con misurata sensibilità, le schematiche linee della figura di Celia. Accanto a lei il più vero ci è parso Vittorio Sanipoli, che ha indossato gli scomodi panni di Polo Pope con una finezza e una proprietà di toni degne di un attore di classe. Lodevole lo sforzo di adesione al personaggio di Johnny da parte dell'Albertazzi, che ne ha dato una convincente rappresentazione. Non priva di sottolineature ma tutto sommato efficace la caratterizzazione che del Padre ha fornito Mario Carotenuto, peraltro attore eccellente. A posto gli altri: lo Orlando, l'Onorato, il Galavotti, la Monelli. Perfettamente funzionale la scena di Gianni Polidori. Successo cordialissimo, numerose chiamate a ogni atto. Si replica.

ag. sa.

CINEMA

Oklahoma!

In un cinema della Capitale, unico per ora in Europa ad aver installato il sistema *Todd-Ao*, è giunto *Oklahoma!*, preceduto da una campagna pubblicitaria sterminata quanto la tela su cui scorrono le sue immagini. Il *Todd-Ao* è il più recente ritrovato tecnico hollywoodiano sulla strada dell'elefantiasi degli schermi. Un negativo di 70 mm., il doppio, cioè, di quello normale, una lente da 128°, pari, cioè, alla visione naturale, una colonna sonora a sei piste magnetiche, dove sono raccolti i suoni registrati da un enorme numero di sorgenti sonore contemporaneamente, i quali vengono riprodotti in sala da cinque altoparlanti, danno la possibilità alla macchina da presa di spaziare in un vastissimo campo, di poco inferiore a quello còlto dal *Cinerama*; di ottenere una notevole esattezza dell'immagine; di eliminare qualsiasi sfocatura ai lati dello schermo, senza, d'altra parte, che la pellicola mostri le rigature di divisione del *Cinerama*, per quanto riguarda, almeno, quel primo spettacolo con tale sistema da noi visto. La tela, di disegno particolare, è ampia 16 metri. L'impianto del *Todd-Ao* viene a costare circa 25 milioni di lire, ma permette di usare altri sette sistemi di proiezione. Attualmente in America esistono solo 34 sale attrezzate con questo sistema.

Oklahoma!, che è costato ben 6.800.000 dollari, è tratto da quella commedia musicale di Rodgers e Hammerstein II che, con ugual titolo, venne rappresentata l'anno scorso sui palcoscenici italiani da una compagnia statunitense. Tra un turbinio di danze e una caterva di canzoni, esso narra la storia di una giovane e graziosa fattoressa dell'Oklahoma intorno al 1907, innamorata di un baldanzoso e allegro *cowboy* e da lui riamata. La ragazza, d'altra parte, è insidiata da un bracciante violento e incendiario. Alla festa del villaggio le cose, a un certo punto, si mettono male. Respinto dalla fanciulla, il bracciante giura vendetta e mantiene la promessa allorchè la fattoressa e il *cow boy* convolano a nozze, tentando di far morire tra le fiamme di un pagliaio messo a fuoco la coppia, prima e poi cercando di assassinare il rivale. Ma il coltello gli resta conficcato nel petto. I due possono allegramente partire per la luna di miele. Accanto a questa vicenda altre due storie comico-sentimentali si svolgono, che hanno per protagonisti una ragazza che non sa dir mai di no e un gotto *cow boy* e il mercante Alì Hakim e la provocante Eufemia.

La commedia gaia, festosa e ottimista, nonostante il cadavere, ha i suoi momenti migliori nelle danze tra cui una di gusto surrealista e nelle piacevoli canzoni. Regista dello spettacolo in un ottimo *eastmancolor*, è Fred Zinnemann, l'autore tra l'altro, di *Mezzogiorno di fuoco* e di *Da qui all'eternità*. La sua maggior cura è stata quella di impadronirsi del nuovo sistema e di sfruttarlo sugli sfondi naturali e nel ritmo delle danze, non riuscendo, tuttavia, ad evitare una certa lentezza generale.

Protagonisti di *Oklahoma!* sono Gordon Mac Rae, la spiritosa Gloria Grahame, Gen Nelson, Charlotte Greenwood, Eddie Albert, Shirley Jones e Rod Steiger, il quale ha preso la sua parte di bracciante complessoso proprio sul serio come un baritono di melodramma verista. Eccellenti le danze curate da Agnes De Mille, la figlia di Cecil, il regista dei « colossale ». Un tanto nome ci sta bene.

Gioventù ribelle

Tratto da un'opera teatrale di Edith Sommer, *Gioventù ribelle* guarda alla psicologia distorta di una sedicenne, figlia di ricchi genitori divorziati, cui il padre è riuscito a far odiare la madre. Deciso a sposare di nuovo, l'uomo invia, secondo come vuole la legge, per tre settimane la ragazza in casa della madre, che non vede la fanciulla da dieci anni. La donna si è anche lei risposata a un facoltoso architetto ed ha un figlio. La sedicenne non ingrana nell'ambiente familiare, è altezzosa e solitaria, carica di complessi. Ma l'affetto materno e il tenero idillio con un suo coetaneo la raddolciranno, al punto tale che non abbandonerà più sua madre.

Il regista Edmund Goulding, che fu un giorno autore di *Grand Hôtel*, ha cercato di sciogliere con la sua grande abilità i nodi teatrali della vicenda, ma la struttura generale è restata, che tira più agli effetti che a un vero e proprio approfondimento, esaurendosi nello sdolcinato e nel sentimentalistico.

Eternamente bella e bravissima Ginger Rogers. *Cinemascope*.

a. se.

Friedrich Wuerher oggi all'Aula Magna

Oggi alle 17.30 (in abbonamento n. 15) avrà luogo all'Aula Magna dell'Università (Istituzione Universitaria dei Concerti) il concerto del pianista Friedrich Wuerher.

« Il Dibuk » oggi all'Opera

Oggi, alle 21, in abbonamento serale prima del « Dibuk » di Lodovico Rocca, concertato e diretto dal maestro Gabriele Santini (rappres. n. 30).

TEATRI

ARLECCHINO: C.ia Savelli, Scaccia, Sammarco. Alle 21,30: « Il signore va a caccia », di Georges Feydeau
ARTI: C.ia Brignone, Girotti, Ninchi. Alle 21: « Contessina Giulia », di A. Strindberg. Regia di Visconti
ARTISTICO OPERAIO: Riposo. Domani alle 16: « I fratelli Castiglione », 3 atti di Colantuoni
CIRCO KRONE: Spettacoli alle 16-21. Prenot. tel. 490412 - 470768
DELLE MUSE: C.ia P. Barbara, M. Guardabassi. Alle 21,30: « Il profumo di mia moglie », di Leo Lenz
ELISEO: C.ia De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli. Alle 21: « Il diario di Anna Frank », di Goodrich e Hackett
IL MILLIMETRO: Riposo
LO CHALET: C.ia diretta da L. Castellani. Alle 21,15 (ultime repliche): « Due dozzine di rose scarlatte », di A. De Benedetti
MARIONETTE (Piccole Maschere): Via Pastrengo 1. Riposo. Domani alle 16,15: « Cenerentola » (Prenotazioni tel. 818607)
PALAZZO SISTINA: C.ia W. Chiari. D. Scala. Alle 21: « Buonanotte Bettina », di Garinei e Giovannini. Musiche di Kramer
PIO XII: p.za Monte Gennaro (telefono 860631). C.ia D'Origlia-Palmi. Domani alle 16: « Fiaba di Natale », 3 atti e 10 quadri di P. Hoest. Commenti musicali
PIRANDELLO: C.ia A. Mac Donald, P. Crean, J. Stacy, L. Williams. Alle 17,30-21,30: « The millionaires », 4 atti di G. Bernard Shaw
QUIRINO: Oggi alle 21,15 gli spettacoli Proclemer-Albertazzi-Sanipoli-Carotenuto, daranno la prima rappresentazione di « Un cappello pieno di pioggia » di Michael Gazo. Regia di Luigi Squarzina.
RIDOTTO ELISEO: Riposo
ROSSINI: C.ia stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante. Alle 21,15: « Ben portante sposerebbe affettuosa », 3 atti di Cacheri
SATIRI: C.ia Carli, Villa, Parrella, Siveri. Alle 21,30: « Il complesso di Filemone », di Bernard Luc.
STUDIO DEI CINQUANTA: C.ia diretta da A. Rendine. Imminente apertura: « L'imbecille », « Il dovere del medico », « La morsa », di Pirandello
VALLE: C.ia del Teatro Italiano. Alle 21,15: « Le notti dell'anima », di Turi Vasile. Regia di O. Costa

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Lisbon, con R. Milland e rivista Via De Roll Anna Galente
Altieri: Tempo di villeggiatura, con G. Ralli e rivista
Ambra-Jovinelli: Il dominatore del Texas, con A. Murphy e rivista
Edelweiss: Rivista « Gran varietà »
Espero: Il cavaliere senza volto, con C. Moore e rivista
Maestoso: Cinema teatro. Imminente apertura
Principe: Timberjack, con V. Ralston e rivista
Reale: I 5 sconf. di S. Francisco e rivista Nino Tonfo
Stadium: Complesso Giacomo Rondinella
Volturno: Serenate per 16 bionde con C. Villa e riv. Marchetti Castaldo

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Oklahoma!
America: La terra degli Apaches (apert. alle 14,30)
Archimede: Papà, mamma, la moglie e io, con P. Lamoureux
Arcobaleno: The Ambassador's Daughter. Alle 18-20-22
Ariston: Gioventù ribelle, con G. Rogers (ap. alle 14,30)
Barberini: Guerra e pace, con Audrey Hepburn (alle 14-17,55-21,45 (inizio continuato)
Capitol: Cinque contro il casinò, con K. Novak (alle 16-17,25-19-20,45-22,40)
Capranica: La montagna, con Spencer Tracy
Capranichetta: Fantasia animata M.G.M.
Corso: La rivale (alle 16-18,05-20,10-22,15)
Europa: La montagna, con S. Tracy (alle 15-17,45-20-22,30)
Fiamma: Come le foglie al vento con L. Bacall (alle 15,30-17,55-20,10-22,30)
Fiammetta: The mountain, con Spencer Tracy (alle 17-19-20,45-22)
Galleria: La terra degli Apaches
Imperiale: Parola di ladro, con A. Lane (alle 15,45-16,55-18,40-20,20-22,40)

MAESTOSO

Metropolitan: Papà, mamma, mia moglie e io, con P. Lamoureux (alle 15,30-18-20,10-22,30)
Mignon: Gioventù ribelle, con Ginger Rogers (ap. alle 15,30)
Moderno: Parola di ladro, con Abbe Lane (alle 15-16,55-18,50-20,45-22,35)
Moderno Saletta: Il ritornello, con C. Chaplin
New York: La terra degli Apaches
Paris: Gioventù ribelle, con Ginger Rogers (ap. alle 14,30)
Plaza: Nodo alla gola, con J. Stewart
Quattro Fontane: Gioventù ribelle, con G. Rogers (ap. alle 14,30)
Quirinetta: Poveri ma belli, con M. Allasio (inizio spett. 15,30)
Rivoli: La figlia dell'ambasciatore (alle 15,45-17,50-20-22,45 (ingr. cont.)
Salone Margherita: Rabbia in corpo, con F. Arnoul
Smeraldo: Fantasia animata M.G.M.
Splendore: Parola di ladro, con Abbe Lane (alle 15,30-18-20-20,30-22,40)
Supercinema: La montagna, con S. Tracy (alle 15,30-17,40-19,55-22,35)
Trevi: La città del vizio (alle 15,30-17,50-20-22,30)

ALTRE VISIONI

Adriacine: Moglie e buoi
Airone: Il giullare del re, con Danny Kaye
Alba: La più grande corrida, con M. Ray
Alce: La terra esplode, con W. Chiari
Alcyone: Sangue misto, con Ava Gardner
Alessandrino: Atollo K
Ambasciatori: Lisbon, con R. Milland
Aniene: Il ferroviere, con P. Germi
Apollo: Paura d'amare, con J. Simmons
Appio: Sangue misto, con A. Gardner
Aquila: La frustata, con R. Widmark
Arenula: Le nevi del Kilimangiaro, (docum.)
Ariel: Il cigno, con G. Kelly
Astoria: Lisbon con R. Milland
Astra: Michele Strogoff, con Curd Jurgens
Atlante: L'ultima caccia, con Robert Taylor
Atlantic: Il cavaliere senza volto
Attualità: La lunga mano, con John Hawkins
Augustus: Il ferroviere con P. Germi
Aurelio: La mia vita comincia in Malesia, con V. Mc Kenna
Aureo: Michele Strogoff, con Curd Jurgens
Aurora: La vendetta di Kociss, con J. Hodiak
Ausonia: La lunga mano, con J. Hawkins
Aventino: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Avila: Il nipote picchiatello, con J. Lewis
Avorio: Picnic, con K. Novak
Bellarmino: Ivanhoe, con R. Taylor
Belle Arti: Quella che avrei dovuto sposare, con B. Stanwych
Belsito: Bulli e pupe, con M. Brando
Bernini: Riccardo III, con L. Olivier
Boito: Moglie e buoi, con W. Chiari
Bologna: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Brancaccio: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Bristol: Trapezio, con G. Lollobrigida
Broadway: Michele Strogoff, con C. Jurgens
Capannelle: La scarpa verde, con L. Genn
Castello: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello
Centrale: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello
Chiesa Nuova: Sinfonia d'amore con M. Vlady
Cine-Star: Suor Letizia, con Anna Magnani
Clodio: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio
Cola di Rienzo: Riccardo III, con L. Olivier
Colombo: Egli camminava nella notte
Colonna: Annibale e la vestale, con F. Williams
Colosseo: Un napoletano nel Far West, con R. Taylor
Columbus: Ivan, il figlio del diavolo bianco, con R. Brazzi
Corallo: La principessa delle Canarie, con S. Pampanini
Crisogono: Il ladro del re, con Ann Blyth
Cristallo: Il ferroviere, con P. Germi
Degli Scipioni: Non siamo angeli, con H. Bogart
Della Valle: Assalto al treno postale
Delle Maschere: Il giullare del re, con D. Kaye
Delle Mimose: Casta diva, con Antonella Lualdi
Delle Terrazze: Il ferroviere, con P. Germi
Delle Vittorie: Paura d'amare, con J. Simmons
Del Vascello: Sangue misto, con A. Gardner
Diana: Trapezio, con G. Lollobrigida
Doria: Guaglione, con C. Villa
Due Allori: Trapezio con G. Lollobrigida
Eden: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Esperia: Serenata per 16 bionde, con C. Villa
Euclide: La sposa sognata, con C. Grant
Excelsior: Trapezio, con G. Lollobrigida
Farnese: Scialuppe a mare, con Jeff Chandler
Farnesina: L'avamposto dell'inferno con J. Russel
Faro: La freccia nella polvere, con S. Hayden
Flaminio: Dietro lo specchio, con J. Mason
Fogliano: Il ferroviere, con P. Germi
Fontana: I tre ladri, con Totò
Garbatella: Santiago, con A. Ladd
Gardencine: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon
Giovane Trastevere: L'ultima sfida con R. Scott
Giulio Cesare: Sangue misto, con A. Gardner
Golden: La lunga mano, con J. Hawkins
Guadalupe: I due compari, con A. Fabrizi
Hollywood: Michele Strogoff (Cine Scope) con C. Jurgens
Induno: Incantesimo, con K. Novak
Jonio: Il ferroviere, con P. Germi
Iris: Diana la cortigiana, con Lana Turner
Italia: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio
La Fenice: Il dominatore del Texas con A. Murphy
La Rustica: Ivan, il figlio del diavolo bianco, con R. Brazzi
Leocine: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello
Libia: Totò nella fossa dei leoni
Livorno: Il coraggio di Lassie, con E. Taylor
Lux: La rivincita dell'uomo invisibile
Manzoni: Gli ultimi cinque minuti con L. Darnell
Marconi: Picnic, con K. Novak
Massimo: Ultima caccia, con Robert Taylor
Mazzini: Guaglione, con C. Villa
Medaglie d'oro: Hanno rubato un tram, con A. Fabrizi
Mondial: Riccardo III, con L. Olivier
Nascè: Il figlio di Lagardere
Niagara: Il prezzo della gloria, con E. Rossi Drago
Nomentano: L'avventuriero di Burma con B. Stanwych
Novocine: Michele Strogoff, con C. Jurgens
Nuovo: Dietro lo specchio, con James Mason
Odeon: La più grande corrida, con M. Ray
Odescalchi: Sangue misto, con Ava Gardner
Olimpia: Totò, Peppino e i fuorilegge
Orfeo: Prima linea, con J. Palance
Oriente: Il fondo della bottiglia, con V. Johnson
Orione: Duello di spie (C.Scope) con C. Wilde
Ostiense: Tarzan e le amazzoni
Ottaviano: I diabolici, con Simone Signoret
Ottavilla: Bravissimo, con A. Sordi
Palazzo: Il vendicatore nero, con E. Flynn
Palestrina: Paura d'amare, con Jean Simmons
Parioli: Fermata d'autobus, con M. Monroe
Pax: Casa Ricordi, con M. Toren
Pio X (Torre Gaia): Maria Antonietta regina di Francia, con Michele Morgan
Planetario: Febbre bionda, con D. Dors
Platino: Fratelli messicani, con A. Kennedy
Plinius: Duello di spie, con C. Wilde
Preneste: Trapezio, con G. Lollobrigida
Prima Porta: Cacciatore di indiani, con K. Douglas
Primavera: Il bacio di Venere, con A. Gardner
Puccini: Angelo bianco, con Yvonne Sanson
Quirinale: Incantesimo, con K. Novak
Quiriti: Siluri umani, con R. Vallone
Rex: La lunga mano, con Y. Hawkins
Rialto: Lisbon, con R. Milland
Riposo: Una tigre in cielo, con Alan Ladd
Ritz: La lunga mano, con Y. Hawkins
Roma: Teodora, con G. M. Canale
Roxy: Riccardo III, con L. Olivier
Rubino: Totò, Peppino e i fuorilegge
Sala Charitas: L'amore non può attendere
Sala Eritrea: L'invasore bianco, con G. Madison
Sala Gemma: Il principe ladro, con A. Blyth
Sala Piemonte: Duello nella giungla, con J. Crain
Sala S. Spirito: Sogno di bohème
Sala Saturnino: La strada, con G. Masina
Sala Sessoriana: Guardie e guardie scelte, brigadieri, marescialli, con A. Sordi
Sala Traspontina: Il re e io (C.Scope) con J. Brynner
Sala Umberto: La paura bussa alla porta, con P. Medina
Sala Vignoli: La tunica, con Virginia Mayo
Salerno: Mandato di cattura, con C. Webb
San Felice: Assalto al Kansas Pacific, con S. Hayden
Sant'Ippolito: Come prima, meglio di prima, con R. Hudson
Savio: L'indiana bianca
Savoia: Sangue misto con A. Gardner
Sette Sale: L'assedio delle sette frecce, con W. Holden
Silver Cine: La poltrona vuota, con D. Bogarde
Stella: L'elisir d'amore
Sultano: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Tirreno: Picnic, con K. Novak
Tiziano: L'ultimo apache, con Burt Lancaster
Tor Sapienza: Il covo dei contrabbandieri, con S. Granger
Trastevere: Gli invincibili, con Gary Cooper
Trianon: Safari, con V. Mature
Trieste: Bulli e pupe, con M. Brando
Tuscolo: All'inferno e ritorno, con A. Murphy
Ulisse: Il re e io, con J. Brynner
Ulpiano: L'ispettore generale, con D. Kaye
Ventuno Aprile: Spionaggio internazionale, con R. Mitchum
Verbano: Gli ultimi 5 minuti, con L. Darnell
Vittoria: Il dominatore del Texas, con A. Murphy

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Brancaccio, Cristallo, Odescalchi, Orfeo, Planetario, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Arlecchino, Chalet, Circo Krone, Delle Muse, Valle.

Steve Cochran ne « IL GRIDO » di Michelangelo Antonioni, realizzato da Franco Cancellieri per la SPA Cinematografica con Alida Valli, Rian Gray, Gabriella Pallotta, Lyn Shaw e la partecipazione di Betsy Blair, distrib. dalla CEI-INCOM

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 7: Lezione di lingua tedesca; 7,05: Buongiorno - Musiche del mattino; 7,50: Ieri al Parlamento; 8,15: Crescendo; 8,45: La comunità umana; 11: La Radio per le Scuole; 11,30: Mattinata sinfonica; 12,10: Canti popolari lituani; 12,35: Canzoni in vetrina; 13,20: Album musicale - Musiche da film; 14,15: Chi è di scena?, cronache del teatro di A. Frocco. Cronache cinematografiche di E. Anton; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Calendario di vecchie canzoni. Canta A. Jandoli con il Quartetto di A. Fiorentini; 17: Sorella radio; 17,45: « Il trovatore », di G. Verdi; 18,45: Scuola e cultura; 19,05: Musica da ballo; 19,45: Prodotti e produttori italiani; 20: A tempo di mazurka. Una canzone di successo; 20,30: Radiosport; 21: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura; « Sale spagge della luna ». Orchestra diretta da A. Trovajoli; 21,45: Canti sulla rosa dei venti; 22: Il convegno dei cinque; 22,45: Orchestra diretta da G. Stellari; 23,20: Musica da ballo; 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

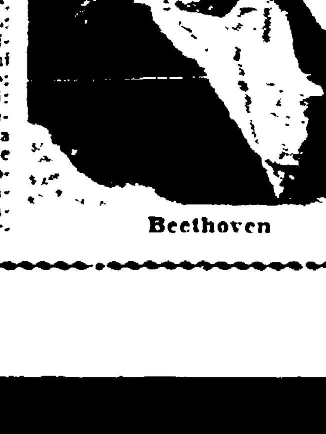
Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il Buongiorno; 9,30: Orchestra della canzone diretta da Angelini; 11: Appuntamento alle dieci; 13: Un disco e una pistola; 13,45: Il contagocce; 13,50: Il discobolo; 13,55: Campionario, a cura di R. Morbelli; 14,30: Schermi e ribalte. Le canzoni dei sette mari, con L. Poselli e il complesso di F. Chiari; 15,15: Confidenziale. Settimanale per la donna; 16: Atlante. Varietà dai cinque Continenti; 17: Carosello. Arie, canzoni e ritmi, a cura di F. Soprano; 18,15: Programma per i ragazzi: Ricciolino alla Corte di Carlo Magno; 18,30: Pentagramma. Musica per tutti; 19: Il sabato di Classe Unica; 19,30: Girandola di canzoni; 20,30: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura. Il talismano. Piccola storia della Fortuna; 20,45: « Il pranzo è servito ». Manuale per chi invita e per chi è invitato di Falconi e Frattini; 21: Otello di Giuseppe Verdi. Interpreti dell'edizione, che va in onda stasera sul Secondo Programma, sono Carlo Guichandut, Ugo Savarese, Adelio Zagonara, Ottorino Begalli, Lorenzo Gaetani, Rosanna Carteri, Anna Maria Canali ed altri. Orchestra e coro del Teatro « La Fenice » diretti da Oliviero De Fabritiis. Al termine: Siparietto

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Ciclo civile; 19,15: Programma musicale; 19,30: Il bicentenario di A. Canova, a cura di M. Bernardi; 20,15: Concerto di ogni sera: Musiche di L. van Beethoven; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica.

21,30: Concerto diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del soprano Elsa Matheis, del mezzosoprano Christa Ludwig, del tenore Waldemar Kmentt, del baritono Heinz Rehfuss e del basso Hans Braun. Franz Liszt: « Christus », oratorio in tre parti, per soli, coro, organo e grande orchestra.

Al termine, la Rassegna.



Beethoven

TELEVISIONE

17,30: La TV dei ragazzi - come ogni sabato, il pomeriggio TV dedicato ai ragazzi si presenta vario e interessante. Inizia con « Passaporto », la lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini; continua con « Oggi lavoro io » la storia del cartone animato a cura di Walter Alberti e Roberto Gavioli, opportunamente modificato per il gusto dei giovanissimi (la trasmissione, come si ricorderà, era stata creata per i grandi). Infine abbiamo un'altra puntata delle avventure del cavallo Campione, dal titolo « Campione deve morire ». La trama è alquanto singolare. Campione, che non solo dal piccolo amico Ricky viene trattato come un essere umano, ma da tutti i personaggi delle sue vicende, viene incolpato di avere ucciso un cercatore d'oro e condannato a morte. Fortunatamente per lui il suo amico Ricky riesce a scoprire i veri colpevoli ed a salvare il cavallo più prezioso dell'intero west.

19,30: La TV degli agricoltori - rubrica dedicata ai lavoratori dei campi. Lezione pomeridiana. Vedere per domani mattina.

20,30: Telegiornale

20,50: Carosello

21: In Eurovisione da Vienna: Campionato europeo di pattinaggio artistico femminile.

21,30: Hotel Folies - spettacolo di varietà del sabato sera con l'orchestra Galassini. Interviene il famoso cantante ed asso della TV americana Harry Mimmo.

22,30: Borgate della riforma - documentario sui comprensori di riforma.

22,40: Ricordo di Vanoni - La sera del 16 febbraio 1956, dopo di avere, come si ricorderà, pronunciato il suo ultimo discorso, al Senato, moriva Ezio Vanoni.

23: Replica telegiornale.

Di Lily Luzzatto, che appare assieme a Mike Bongiorno in « Tutti per uno », si parla con insistenza come della nuova presentatrice di « Hotel Folies » lo spettacolo del sabato sera con Carlo Campanini e Gisella Sofio.